



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Verbale n. 5/2023

Il giorno 24/05/2023, alle ore 14,50 presso la sede universitaria di Via dei Caniana, 2 si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 86658/II/8 del 16.5.2023 e prot. n. 88302/II/8 del 19.5.2023 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE straordinario dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 2

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

04/01 Determinazioni sul fabbisogno di spazi per il perseguimento delle attività istituzionali di Ateneo pag. 3

7 - AFFARI GENERALI

07/01 Modifica allo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo: parere pag. 6

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Sergio Cavalieri	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Simona Bonomelli	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Roberta Frigeni	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Ing. Andrea Moltrasio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Laura Viganò	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Renato Redondi	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Isabella Natali Sora	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Silvana Lamancusa	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.Andrea Pagani	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Oualid Kaouri	Rappresentante degli studenti	X		



Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

La seduta è svolta in presenza come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof.ssa Piera Molinelli e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

Su invito del Rettore sono presenti, per illustrare gli argomenti di competenza, i componenti del gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta di modifica dello Statuto: la prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio, per il punto 7.1, il dott. Domenico Panetta, Dirigente dell'Area risorse umane, per il punto 7.1, la dott.ssa Michela Farina, Responsabile del Presidio di Giurisprudenza, per il punto 7.1, il prof. Paolo Riva, Delegato del Rettore alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare per il punto 4.1, Il prof. Fabio Previdi, Presidente della Scuola di Ingegneria, per il punto 4.1, il dott. Donato Ciardo, Dirigente Area appalti, acquisti, edilizia, per il punto 4.1, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

La prof.ssa Laura Viganò entra nel corso della discussione del punto 7.1. Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 2.1 – 7.1 – 4.1.

2

La seduta è tolta alle ore 18,00.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Comunicazioni varie

Il Rettore comunica che nel tardo pomeriggio di oggi parteciperà al Consiglio Comunale di Dalmine per illustrare la situazione degli spazi universitari dei Dipartimenti DIGIP e DISA e la stima preliminare dei fabbisogni futuri.



Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 7.1 e il CA approva all'unanimità.

Deliberazione n. 133/2023 - Protocollo n. 90776/2023

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Modifica allo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo: parere

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3

VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che dispone, tra l'altro, le modalità per la modifica degli statuti delle università e i vincoli e i criteri direttivi da osservare;

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Dr. Rep. 92/2012 del 16.2.2012 ed in particolare l'art. 11 "Statuto" che dispone:

- “ 1. *Il presente Statuto è adottato nel rispetto delle norme che disciplinano il sistema universitario italiano ed è espressione fondamentale dell'autonomia funzionale dell'Università degli Studi di Bergamo secondo i principi dell'art. 33 della Costituzione.*
2. *Le modifiche dello Statuto sono deliberate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.*
3. *Le modifiche dello Statuto possono essere proposte al Rettore dal Senato Accademico, dal Consiglio di Amministrazione, dai Dipartimenti e dalla Consulta degli Studenti.*
4. *Le modifiche dello Statuto sono emanate con decreto del Rettore nel rispetto della normativa vigente ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. “*

RITENUTO a seguito dell'evoluzione normativa, al cambiamento del contesto e alla sentita necessità di semplificazione e snellimento delle procedure, di procedere all'aggiornamento dello Statuto e dei Regolamenti di ateneo;



VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.1.2023, punto 6.1 che ha approvato:

- 1) la nomina del gruppo di lavoro, per l'elaborazione di una proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- 2) di avviare l'iter di aggiornamento dello Statuto nei termini sotto riportati:
attivare l'iter di aggiornamento dello Statuto demandando al gruppo di lavoro di
 - procedere ad una ricognizione normativa per evidenziare gli adeguamenti necessari;
 - raccogliere dei suggerimenti di modifica da parte degli organismi presenti nell'ateneo (elenco predisposto dal gruppo di lavoro);
 - predisporre una bozza per la consultazione da parte di organi/organismi che hanno diretta competenza sui singoli titoli che compongono lo statuto;
 - presentare la bozza al senato per una prima condivisione;
 - presentare il testo definitivo per parere al consiglio di amministrazione;
 - presentare il testo definitivo al senato accademico per l'approvazione

RICHIAMATA la composizione del Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta di modifica dello Statuto:

prof. ssa Piera Molinelli	Prorettrice Prorettore vicario con Delega alla valorizzazione del personale tecnico-tecnico amministrativo
prof.ssa Elisabetta Bani	Prorettrice Prorettore con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio - prof.ssa Elisabetta Bani
prof.ssa Giuditta Pezzotta	Prorettrice con Delega alla assicurazione della qualità di Ateneo
dott. Domenico Panetta	Dirigente dell'Area risorse umane
dott.ssa Michela Farina	Responsabile Presidio di Giuriprudenza

Supporto amministrativo – dott.ssa Elena Savoldelli – ufficio legale

4

VISTA la delibera del Senato Accademico del 15.5.2023 che ha espresso parere favorevole alla bozza di revisione dello Statuto presentata e condivisa dal Gruppo di lavoro;

CONSIDERATO CHE il Senato Accademico nella stessa seduta ha demandato al gruppo di lavoro la valutazione circa i seguenti punti:

- richiamare la "terza missione" anche nei primi articoli dello statuto;
- modificare la composizione del Senato accademico al fine di garantire una maggiore rappresentanza del personale tecnico amministrativo e dei ricercatori;

UDITO l'intervento del Rettore che espone brevemente le ragioni che hanno portato alla revisione dello Statuto, e che ringrazia tutta la comunità universitaria per aver collaborato alla stesura del nuovo testo con spirito collaborativo e costruttivo;

UDITO l'intervento della Prof.ssa Molinelli che richiama brevemente il lavoro svolto dal gruppo di lavoro su mandato del Senato Accademico del 30.01.2023 e che sottolinea di aver dedicato ampia riflessione e approfondimento all'uso di un linguaggio equo e inclusivo, cercando di contemperare l'esigenza del rispetto dell'identità di genere con quella, altrettanto importante, della leggibilità e comprensibilità del testo per tutti i destinatari, con attenzione particolare a coloro che hanno disturbi del neurosviluppo;

PRESO ATTO CHE, al fine di coinvolgere il più largamente possibile tutta la comunità universitaria, il gruppo, al termine della predisposizione della prima bozza della Statuto, ha trasmesso il documento agli organi, organismi e uffici per permettere una interlocuzione diretta con gli attori principali dell'Ateneo e ottenere un proficuo riscontro in termini di proposte, suggerimenti, modifiche e osservazioni; è stato inoltre organizzato un incontro con alcuni



componenti della Consulta degli studenti con i quali sono state condivise alcune proposte, riuscendo a coinvolgere nel complesso circa 170 persone;

PRESO ATTO CHE il testo proposto risponde alla finalità di armonizzare lo Statuto stesso ai principi e criteri fissati dalla normativa vigente (D.P.R. 382/80, D.Lgs. 165/2001, L. 240/2010, linee guida ANAC e ANVUR e altra normativa di riferimento), e di risolvere le criticità che si sono manifestate nel periodo trascorso dalla sua precedente approvazione nonché di semplificare le procedure interne;

Dopo un'ampia e approfondita discussione si registrano in particolare i seguenti interventi:

- a) I rappresentanti degli studenti chiedono chiarimenti in merito al comma 2 lettera d) dell'art. 30 riguardo al parere della Consulta limitatamente alla "gestione delle aule studio" e non "degli spazi" che più in generale possono interessare gli studenti;
- b) Gli studenti inoltre ribadiscono la loro perplessità sull'ampliamento della partecipazione alla Consulta alla rappresentanza degli studenti eletti nei Consigli di corso di studio. L'organo risulterebbe di circa 80 componenti con evidenti ricadute sulla governabilità. Inoltre evidenziano che l'ampliamento della rappresentatività nel CCS (pari al 15% della componente docente) porta ad uno sbilanciamento dei rappresentanti nei corsi di studio più numerosi.

RITENUTO OPPORTUNO mantenere la formulazione proposta, al fine di non ingessare eccessivamente le procedure decisionali circa la destinazione degli spazi pur garantendo il dialogo con le rappresentanze studentesche e di permettere il maggior confronto e la partecipazione di tutti gli studenti eletti all'interno della Consulta, al fine di veicolare in modo strutturato eventuali istanze verso le strutture centrali e periferiche dell'ateneo.

 5

RICHIAMATI i temi demandati al gruppo di lavoro dal Senato accademico, nella seduta del 15.5.2023, di seguito indicati:

1. l'opportunità di richiamare la "terza missione" anche nei primi articoli dello statuto per una maggior coerenza con gli articoli successivi in cui è più volte citata;
2. modificare la composizione del Senato accademico (art. 18, comma 1) al fine di garantire una maggiore rappresentanza del personale tecnico amministrativo e dei ricercatori, valutando le seguenti alternative:
 - mantenere la proposta del gruppo di lavoro;
 - valutare le due proposte alternative di seguito indicate:
 - proposta a): rispetto alla composizione attuale, aumentare i rappresentanti del PTA da 2 a 3 e considerare i 3 studenti (2 + 1 dottorando) mantenendo il totale di 21 componenti del SA
 - proposta b): aumentare in egual numero sia i rappresentanti dei ricercatori che del PTA (3 ricercatori e 3 PTA), mantenendo la rappresentanza proposta di studenti e dottorandi (3+1).

DATO ATTO CHE:

1. in relazione al punto 1) il gruppo di lavoro ritiene che nei primi articoli ci siano dei riferimenti chiari alla terza missione che si evincono dalle attività descritte. Inoltre il termine "terza missione" potrebbe essere ridefinito e già attualmente è messo in discussione. Tuttavia negli articoli successivi è ampiamente citato.

Il Consiglio di Amministrazione concorda nel non richiamare il termine "terza missione" nei primi articoli dello statuto



2. In relazione al punto 2:

- proposta a): il gruppo di lavoro ha considerato non migliorativo diminuire la rappresentanza studentesca anche alla luce dei rilievi della CEV nella Relazione di accreditamento dell'ateneo e delle indicazioni ANVUR;
- proposta b): il gruppo di lavoro spiega che per mantenere le proporzioni richieste dalla L. 240 e avere un SA dispari si arriverebbe a 25 componenti. Ciò a discapito del dettato normativo che stabilisce che il SA deve avere un numero di componenti "proporzionato alle dimensioni dell'ateneo e non superiore a trentacinque unità".

Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione condivide di mantenere la proposta del gruppo di lavoro, che porta da 5 a 6 la rappresentanza dei direttori di dipartimento e inserisce un rappresentante dei dottorandi nella composizione del Senato accademico;

VISTA la bozza di revisione dello Statuto aggiornata dal gruppo di lavoro in seguito alla presentazione al Senato accademico di cui all'allegato 1);

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito all'adozione del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo nel testo elaborato dall'apposito Gruppo di lavoro e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Deliberazione n. 134/2023 - Protocollo n. 90777/2023

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

Determinazioni sul fabbisogno di spazi per il perseguimento delle attività istituzionali di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo ha necessità di individuare nuovi immobili o spazi da destinare ad uso universitario, al fine di dare una concreta risposta all'esigenza di riallineare ai nuovi fabbisogni didattici e di uffici la situazione logistica ed in particolare la domanda di aule e uffici, specificatamente per quanto riguarda la Scuola di Ingegneria;

VISTO l'art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, che esclude dall'applicazione delle norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici, le procedure aventi ad oggetto la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni fabbricati esistenti o altri immobili;

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 5 del D. Lgs. 56/2017, che letto in combinato disposto con l'art. 17, lett. a), comporta che in riferimento ai contratti *“aventi ad oggetto l'acquisto, la locazione o messa a disposizione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni”* vadano rispettati i principi *“di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”* previsti dall'art. 4 per tutti i contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice;

VISTO il parere espresso dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario in data 11 ottobre 2000, che prevede che *“la disponibilità di spazi, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso, deve essere comunque superiore (comprese le superfici destinate a servizi) a 7 mq per studente”*;

DATO ATTO che la Scuola di Ingegneria è ubicata presso n. 10 edifici collocati a Dalmine e presso il Kilometro Rosso e occupa una superficie di 16.620 mq di spazi netti (di cui circa 15.700 mq di proprietà) nei termini evidenziati nella tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI SPAZI	OFFERTA ATTUALE 2023
Uffici docenti e PTA	2,513
Aule didattiche	2,726
Aula Magna	413
Aule informatizzate	620
Spazi di condivisione	0
Biblioteca	561
Mensa	589
Altro	5,178
Laboratori	4,020
	mq 16,620

DATO ATTO che la predetta Scuola è composta da circa 240 unità (di cui 126 docenti e ricercatori, circa 50 dottorandi, 8 assegnisti di ricerca e 23 personale tecnico amministrativo) e da 3.875 studenti iscritti;

PRESO ATTO che l'università pubblicava diversi avvisi pubblici per manifestazione di interesse rivolti alla verifica di opportunità di individuazione di immobili/spazi da destinare ad uso universitario (gli ultimi: prot. n. 141136 del 26 novembre 2021, prot. n. 61060 del 28 marzo 2022 e prot. n. 199362 del 6 dicembre 2022);

PRESO ATTO che, in merito ai predetti avvisi, non perveniva alcuna proposta di immobili/spazi siti nel comune di Dalmine (Bg), dove ha sede la Scuola di Ingegneria;



PRESO ATTO della proposta avanzata, nelle vie brevi, a seguito delle interlocuzioni intervenute, da parte di Tenaris Dalmine S.p.A., che ha offerto un terreno, localizzato nel comune di Dalmine, per una superficie complessiva pari a 10.000 mq;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria riassunta nelle slide allegate alla presente delibera (allegato 1);

CONSIDERATO che allo stato attuale la superficie complessiva dedicata alla Scuola per le finalità istituzionali ammonta a 16.620 mq, e che pertanto i mq/studente, pari a 4,3 mq, sono con ogni evidenza significativamente sottodimensionati rispetto al valore indicato dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (7 mq);

CONSIDERATO che, tenuto conto dei predetti parametri, il fabbisogno attuale di spazi ammonterebbe a 28.410 mq;

CONSIDERATO che la Scuola di Ingegneria ha concorso a bandi PNRR e PNC ed ottenuto importanti finanziamenti che comportano l'acquisto di nuove attrezzature e l'allestimento di nuovi laboratori destinati alla ricerca scientifica;

CONSIDERATO che, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, le linee di sviluppo della Scuola di Ingegneria, nell'ambito della Didattica, per il prossimo sessennio prevedono:

- Ampliamento dell'offerta formativa, principalmente a livello delle Lauree Magistrali e del Dottorato di Ricerca;
- Potenziamento nell'utilizzo di forme di didattica innovativa, anche attraverso la creazione di laboratori didattici e di spazi polifunzionali;
- Potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico, anche a supporto del progetto Entrepreneurial University
- Sviluppo degli spazi e delle infrastrutture, all'interno del progetto Open Campus, in un'ottica di sostenibilità e per il miglioramento degli stili di vita, salute e benessere delle persone;

8

CONSIDERATO che, nell'ambito della Ricerca, il crescente fabbisogno di spazi è legato ai sei progetti di ricerca finanziati sul PNRR, che costituiscono un:

- booster per la creazione di nuovi Laboratori con attrezzature all'avanguardia;
- volano per la partecipazione ai bandi regionali, nazionali ed Europei;
- supporto alla produzione scientifica di qualità;

CONSIDERATO che, sulla base dei progetti di sviluppo sopra evidenziati, che comportano la necessità di nuovi spazi da destinare da un lato a laboratori, e dall'altro, nell'ottica della futura crescita della popolazione universitaria, alla didattica, si stima un fabbisogno di spazi pari a 34.360 mq nel 2027 e pari a 41.000 mq nel 2035;

CONSIDERATO che, alla luce dei dati e delle proiezioni sopra riportati, anche tenuto conto della proposta pervenuta da Tenaris Dalmine S.p.a., nonché degli spazi derivanti dal completamento del cantiere ex centrale Enel, si evidenzia una carenza di disponibilità di spazi, sia attuale sia futura, da destinare alle esigenze universitarie;

CONSIDERATO che l'individuazione di nuovi spazi e immobili consentirebbe il potenziamento dei servizi offerti dalla Scuola di Ingegneria, in termini di offerta didattica, di una maggior capienza delle aule adibite alla didattica e di un aumento dei laboratori per le attività di ricerca, favorendo l'interesse pubblico sotteso;

DELIBERA



1. di prendere atto della ricostruzione del fabbisogno attuale di spazi e le relative proiezioni;
2. di dare mandato al Rettore e agli uffici competenti di approfondire le possibili soluzioni per l'individuazione di spazi idonei al perseguimento dell'interesse pubblico.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

IL PRESIDENTE
Prof. Sergio Cavalieri

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Michela Pilot

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Consiglio
di amministrazione